

Pro Loco Atripaldese; \ "In moto\ " la macchina organizzativa della Via Crucis

Comunicato - 22/03/2014 - Atripalda - www.cinquerighe.it

Atripalda. Come da tradizione Venerdì Santo 18 Aprile ritorna la XVIII edizione della Via Crucis, la rievocazione storico-religiosa della passione di Cristo organizzata dalla Pro Loco di Atripalda. L'Associazione sta lavorando duramente anche quest'anno per dare vita ad una delle manifestazioni più sentite dagli Atripaldesi. L'evento sarà un momento di raccoglimento e meditazione in preghiera sulle orme del Calvario di Gesù, un insieme di riflessioni legate al mistero della Passione del Cristo, ma allo stesso tempo una spettacolare rappresentazione artistica che darà voce a ragazzi, uomini e donne. Le suggestioni create dall'ambientazione, l'illuminazione, i brani di musica sacra e classica intercalati da letture sacre tratte dal testo "Quid est veritas?" di Matteo Claudio Zarrella e lo spirito di collaborazione, renderanno possibile il ripetersi della suggestiva Via Crucis vivente di Atripalda che porta i fedeli e chi vi partecipa a riscoprire il valore della meditazione, della ricerca e del folklore locale. La manifestazione partirà alle 20.00 e sul Sagrato della Chiesa di S. Ippolito Martire gli abili interpreti della compagnia del Clan H diretti da Lucio Mazza, l'atripaldese Pellegrino Giovino, come da antica tradizione familiare nel ruolo di Gesù Cristo e il padre, Enrico, nei panni del Cireneo, metteranno in scena il processo intentato dal Sinedrio ebraico a Gesù Cristo. La processione, con i soldati romani e i popolani in costume d'epoca, si snoderà lungo le vie del centro storico fino ad arrivare alla ripida salita che porta alla collina di San Pasquale. Qui la tragedia ha il suo epilogo con l'emozionante crocifissione del Cristo accanto ai due ladroni (interpretati da Sabino Alvino e Nunzio Marrone) ed infine la solenne deposizione del Nostro Redentore. Un doveroso ringraziamento alla Ditta Atripaldese Miele Giuseppe & Figli che sarà il Main Sponsor della Manifestazione, ad Enzo Angiuoni che non ha fatto mancare la sua stoffa per il rinnovo delle tuniche dei soldati romani e allo stilista Atripaldese Simonetta Ricciarelli per la preparazione degli abiti e degli accessori. Chiunque voglia partecipare alla manifestazione come popolano o soldato romano può contattarci sulla nostra pagina Facebook o venire presso la nostra sede in via Roma dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 e il sabato dalle 9 alle 13.

Comunicato - 22/03/2014 - Atripalda - www.cinquerighe.it